

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 75; Semestre Lire 40; Trimestre Lire 25; Estero Lire 135. - **PAGAMENTO:** anticipato - Un numero cont. 34 - **UFFICI:** di Redazione e Amministrazione Via S. Maria N. 44 - **TELEFONI:** Redazione (interurbano) N. 340 - Amministrazione N. 158

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, eccezionale Lire 2; Cronaca L. 3 - **Avvisi Economici:** Tariffe in lista alle rubriche. - **Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Virate N. 18 - Milano (113)**

Gabriele d'Annunzio è morto

L'Italia in lutto per la morte del suo grande Figlio

Gardone Riviera, 1 marzo

Questa sera alle ore venti e cinque, a seguito di emorragia cerebrale, è improvvisamente spirato Gabriele D'Annunzio.

(Stefani)

La fulminea morte

GARDONE RIVIERA, 1 marzo. Gabriele d'Annunzio verso le ore 18 di oggi, mentre si trovava in una delle sue stanze da lavoro al Vittoriale, è stato colpito da un primo disturbo che, tuttavia, è sembrato poco passeggero, tanto che si poteva già cominciare a lavorare. Improvvisamente, alle 20.05, un attacco di emorragia cerebrale provocò la morte istantanea di Gabriele d'Annunzio, mentre si trovava al suo tavolo. L'attacco è stato così improvviso che i famigliari ed i medici, subito accorsi, non hanno potuto recare nessun aiuto. Immediatamente, dopo constatata la morte del poeta, il Prefetto Rizzi ha provveduto a darne comunicazione al Duca. E' stata allestita la camera ardente in una delle sale da lavoro nella nuova ala del Vittoriale. La salma del grande poeta sarà vestita dell'uniforme di Generale d'Aviazione, e sarà in omaggio ad una espressa volontà di Lui. Lo scultore Minerbi, di Milano, ha ritratto la maschera di Gabriele d'Annunzio.

La notizia della morte, sparsasi subito in tutte le parti del Garda ed a Brescia, ha suscitato un profondo dolore. Autorità e gerarchie di tutta la provincia si sono immediatamente messe in contatto con il Vittoriale degli Italiani, esprimendo sentimenti di profondo rammarico per la scomparsa del grande poeta-soldato.

«L'Annunzio intravido e dall'orgoglio di Fiume, pronunciò con ardente parola al mondo folto e vilo. E il destino fu benigno col Poeta guerriero, con ardenti di vedere interamente coronati dalla realtà i suoi sogni più arditi: dalla superba realtà di questa nuova razza italiana, indomita e aggressiva, senza di ferro come nei migliori tempi di Roma, di Dante, degli Eroi e dei Colonnati. Racer imperiale, che non porta più il suo fardello di umiltà e di servitù per lo strado del mondo, ma porta dovunque le armi e le ali della Patria, non più disprezzata, ma odiata e insieme ammirata, e soprattutto temuta. Questa razza nuova può ben dirsi un monumento perenne nel proprio spirito al Grande che oggi non è più. Egli è stato il suo Profeta e, insieme, il suo Figlio primogenito.»

La vita e le gesta del Grande scomparso

GARDONE RIVIERA, 1 marzo. Gabriele d'Annunzio nacque in Fiume, nel 1894, da un'aristocratica famiglia di nobili. Studiò in un collegio di Udine, dove si distinse per i suoi brillanti successi scolastici. Nel 1912, dopo aver conseguito il diploma di laurea in Lettere, si iscrisse alla facoltà di Lettere e Scienze del Vittoriale di Gardone Riviera. Nel 1915, all'indizio della guerra, si arruolò e fu destinato al fronte di Mauthausen, dove si distinse per i suoi eroici atti di valore. Nel 1918, partecipò alla conquista di Pola, che gli valse il titolo di Cavaliere di Gran Croce.

L'Atlantico nella Villa Saint Dominique di Meudon ad Arcachon. Anche là egli lavorò febbrilmente, scrivendo in italiano ed in francese, e diede all'Italia impegnata nella guerra libica «Le canzoni della guerra d'oltre mare». Tra le quali è la «Canzone dei Dardanelli». Seguì l'opera di quel tempo: «Parole che si forse che no», la «Contemplazione della morte», «Il Martirio di S. Sebastiano» e fra molte altre la «Pisanella» e «Pisanina» scritte per la musica di Pietro Mascagni.

La guerra italo-austriaca, che Egli aveva sempre auspicata, pose fine all'esilio. Il 5 maggio 1915 Gabriele d'Annunzio lanciava da Quarto la sua parola inalterata, che ispirò il suo vertice nel discorso che Egli tenne il 17 maggio in Campidoglio. Poi partì volontario per la guerra. Egli non volle essere in alcun modo risparmiato, corse i pericoli più immani in una lotta a cui immannò il proprio corpo. Il 7 agosto 1915 lanciava dall'aeroplano su Trieste il primo messaggio, a cui seguì il primo volo, il primo messaggio di saluto al Duca, il primo messaggio di saluto al Duca, il primo messaggio di saluto al Duca.

ma soffocò il dolore e adagò le cure, ma perdette l'occhio. Contro il parere di illustri medici che gli predicavano la perdita anche dell'altro occhio se avesse voluto ancora, Egli si votò a nuovo impegno, ritornando ai combattimenti di fronte con i combattimenti aerei organizzando audaci spedizioni, guidando le incursioni su Pola nell'agosto del 1917 e su Cattaro nell'ottobre dello stesso anno. Nella notte fra il 10 e l'11 febbraio 1918, «il beffo» a Bucariù della laguna di 23 mila corone che l'Austria aveva posto sulla sua testa, il 9 agosto 1918 compirà il volo sulla città di Vienna. Si meritò il medaglia d'argento, una di bronzo e tre medaglie al merito di guerra.

Nella notte dell'11 al 12 settembre 1919, Egli, alla testa di 287 volontari, da Ronchi iniziava l'impresa di Fiume che occupava il mattino del 12, obbligando le truppe interalliate, che vi erano di presidio, a lasciare dopo due giorni la città bloccata. Diventò comandante della città, proclamava l'8 settembre 1920 la Repubblica italiana del Carnaro e nel novembre dello stesso anno occupava Veglia, Arbe, Albano.

Le, l'alto intelletto e la fonetica vocale, offrì al popolo con atto legale dal 4 ottobre 1920. In essa il poeta-soldato aveva la rigorosa solitudine solo per partecipare alla politica attiva e il 30 ottobre 1922 lasciò l'incarico di direttore del Comune a favore del più competente e della ripulazione della Patria, per dire la sua azione e la sua vita di lavoro al Duca della nuova Italia.

L'impresa di Fiume
Nel giugno del 1919 lasciava l'incarico di direttore del Comune di Fiume, col grado di tenente colonnello, ed era pervenuto dopo tre promozioni per merito di guerra. Nella notte dell'11 al 12 settembre 1919, Egli, alla testa di 287 volontari, da Ronchi iniziava l'impresa di Fiume che occupava il mattino del 12, obbligando le truppe interalliate, che vi erano di presidio, a lasciare dopo due giorni la città bloccata. Diventò comandante della città, proclamava l'8 settembre 1920 la Repubblica italiana del Carnaro e nel novembre dello stesso anno occupava Veglia, Arbe, Albano.

La «vita di Fiume» quando le truppe interalliate, nel Natale di guerra del 1920, dovettero fare uso delle armi. Ma come egli stesso ebbe a proclamare, non fu battaglia perduta. Il poeta si rifugiò in una vecchia modesta villa a Gardone Riviera, che ampliò, trasformò e arricchì di ricordi di guerra e di vita, chiamata il Vittoriale degli Italiani, offrì al popolo con atto legale dal 4 ottobre 1920. In essa il poeta-soldato aveva la rigorosa solitudine solo per partecipare alla politica attiva e il 30 ottobre 1922 lasciò l'incarico di direttore del Comune a favore del più competente e della ripulazione della Patria, per dire la sua azione e la sua vita di lavoro al Duca della nuova Italia.

La «vita di Fiume» quando le truppe interalliate, nel Natale di guerra del 1920, dovettero fare uso delle armi. Ma come egli stesso ebbe a proclamare, non fu battaglia perduta. Il poeta si rifugiò in una vecchia modesta villa a Gardone Riviera, che ampliò, trasformò e arricchì di ricordi di guerra e di vita, chiamata il Vittoriale degli Italiani, offrì al popolo con atto legale dal 4 ottobre 1920. In essa il poeta-soldato aveva la rigorosa solitudine solo per partecipare alla politica attiva e il 30 ottobre 1922 lasciò l'incarico di direttore del Comune a favore del più competente e della ripulazione della Patria, per dire la sua azione e la sua vita di lavoro al Duca della nuova Italia.

Vate guerriero della nuova Italia

Una grande lotta ha colpito la nostra Nazione: Gabriele d'Annunzio è morto! La luce del suo genio, che per un quarto di secolo aveva dominato la vita intellettuale del nostro paese, si è spenta per sempre; ed è come se qualcosa si oscurasse improvvisamente ed i nostri stessi.

Il Genio che accompagnò la più grande generazione italiana - quella che non è più giovane e che non è ancora vecchia - il Poeta, nell'ora esplosiva del principio di questo secolo, nell'ora della rassegnata mediocrità e del servilismo imbecille, annunciò per primo la verità antica e nuova, quella che da due millenni la nostra stirpe aveva dimenticato: la volontà di potenza, Gabriele d'Annunzio non è più. Alla luttuosa notizia un senso di accorata tristezza prende i nostri cuori, come se una parte di noi stessi fosse definitivamente trascurata.

Una grandissima vita si è chiusa. Forse noi siamo troppo vicini per fissurarci la grandezza. La vita italiana, questa nuova pulsante vita italiana che Egli per primo ha annunciata, nella quale per primo ha creduto, sperato e con il cui avvenire Egli ha combattuto per un quarto di secolo la sua battaglia, con la parola e con l'azione. Siamo troppo vicini a Lui, noi che lo abbiamo seguito nella sua ultima agonia. Ma le generazioni avvenire non potranno non elevare in alta la sua figura, nella giusta prospettiva del tempo, come quella di uno dei giganti che hanno magnificamente esultato la nostra razza; che hanno depurato e ripulato lo spirito davanti ad un'azione. Siamo troppo vicini a Lui, noi che lo abbiamo seguito nella sua ultima agonia. Ma le generazioni avvenire non potranno non elevare in alta la sua figura, nella giusta prospettiva del tempo, come quella di uno dei giganti che hanno magnificamente esultato la nostra razza; che hanno depurato e ripulato lo spirito davanti ad un'azione.

storia dell'antagonismo e della lotta, nella sua espressione primordiale e definitiva: la guerra. E dunque, in ogni manifestazione della razza, la donna altri non avevano scoperto se non i segni di una presunta umiltà e inferiorità, nella vita del campo, del mare e delle officine. Egli esaltò soprattutto la vergine forza della razza, il suo spirito virile, costruttore e conquistatore, magnificando con la più bella e più salda lingua che avesse avuto l'Italia dopo Dante, in quel monumento di imperitura poesia che sono le «Canti del Mare», del «Mare», della Terra e degli Eroi.

Ed Egli per primo fu sfacciatore della parola, scendendo in piazza a trascinare il popolo italiano alla guerra, facendosi aviatore, pilota marinaro, ideando e compiendo l'egregio gesto che gli ricordiamo, come quello che fu la più ardimentosa che siano stati compiuti su tutti i settori della grande guerra. E quando l'ingiustizia e l'ingratitudine affondarono le loro unghie nell'anima sanguinante della Nazione vittoriosa, fu ancora Gabriele d'Annunzio quello che diede il segnale della rivolta, e col fiore dei combattenti d'Italia, lanciò da Fiume la sua sfida alla potente coalizione di Versailles. Per suo merito, il mondo apprese allora che vi erano degli Italiani che avevano definitivamente esposto entità di libertà e della rassegnazione, degli Italiani nuovi, soldati di ventura dell'ideale di Patria, che ardevano rivoltarsi contro i verdetti della mala pace ed erano pronti a ricominciare la guerra.

Degli Italiani non gli italiani. Occorreva un ben più paziente e più lungo lavoro di martello per sfoggiare un'altra volta l'intero metallo della stirpe. Ad altri: ad un più giovane. Artista dotava: spuntava questo arduo compito. Ma d'Annunzio aveva ormai annunciato l'avvenire e, con la gesta di Fiume, lo aveva decisamente iniziato. Lo cinque giorni non sono state una luttuosa parentesi; come già ad Aspromonte, il sangue tra loro ha segnato irrevocabilmente la via di un destino, di una fatale missione storica della Nazione italiana, allora mortificata e liberata dall'ingiustizia e dalla più nera delusione. E' il destino superbo che la stirpe realizza oggi, imperonato da un Capo dalla statura secolare: Mussolini. E' la riscossa contro Versailles, contro l'ipotesi repubblicana, contro l'ingenuità, in nome di una nuova più alta giustizia, di una migliore umanità europea, quella giustizia, quella umanità migliore, che il genio di

GARDONE RIVIERA, 1 marzo. Gabriele d'Annunzio nacque in Fiume, nel 1894, da un'aristocratica famiglia di nobili. Studiò in un collegio di Udine, dove si distinse per i suoi brillanti successi scolastici. Nel 1912, dopo aver conseguito il diploma di laurea in Lettere, si iscrisse alla facoltà di Lettere e Scienze del Vittoriale di Gardone Riviera. Nel 1915, all'indizio della guerra, si arruolò e fu destinato al fronte di Mauthausen, dove si distinse per i suoi eroici atti di valore. Nel 1918, partecipò alla conquista di Pola, che gli valse il titolo di Cavaliere di Gran Croce.

Profonda soddisfazione in tutto il Reich per il comunicato sulla visita di Hitler in Italia

Il nuovo incontro dei due Capi dimostrerà l'infrangibile saldezza dell'asse Roma-Berlino

BERLINO, 1 marzo. I giornali del mattino pubblicano in grande rilievo, in prima pagina, il comunicato ufficiale relativo alla visita del Führer in Italia. Il Berliner Tagblatt ricorda che l'invito a Hitler di recarsi in Italia ebbe luogo durante la visita del Duca in Germania e cioè durante quei memorabili giorni che consacrarono l'amicizia italo-tedesca. In quei giorni, per la prima volta davanti al mondo, fu dimostrato che tutte le speculazioni, tutte le congetture circa la forza e la durata della cooperazione italo-tedesca erano errate e che si favoriva l'illusione che poteva aver creduto ad una condotta dall'Asse Berlino-Roma.

«Nel frattempo molti hanno aperto gli occhi e si sono accorti che la cooperazione tra Roma e Berlino, la quale si basa sulla parentela delle ideologie fascista e nazionalsocialista e sul parallelismo degli interessi delle due Nazioni, ha una importanza straordinaria per la pacificazione della Europa. «Noi giorni della visita di Mussolini nel Reich - rileva il giornale - la solidarietà italo-germanica si è dimostrata ripetutamente. Sarà ragione di soddisfazione non soltanto per il popolo tedesco ma altresì una nuova dimostrazione per tutto il mondo, far vedere durante la visita del Führer in Italia come questa cooperazione italo-tedesca si è conservata salda e forte».

La D. A. Z. scrive: «La notizia attesa con vivissima impazienza dal popolo tedesco e dal popolo italiano circa i particolari della visita del Führer in Italia risvegliò nel due Paesi amici la stessa soddisfazione, con il suo tempo l'annuncio della visita del Duca in Germania».

Incontro di due Rivoluzioni

Commentando il prossimo viaggio di Adolf Hitler in Italia, il Germania d'Italia, dice che l'incontro fra Mussolini e Hitler tornerà a protagonisti dinanzi al mondo come l'incontro di due grandi Rivoluzioni rinnovatrici e solidali, che dominano lo sviluppo della civiltà politica e sociale del mondo nel XX secolo e di due Grandi Nazioni che dal loro travaglio interno ed

esterno hanno saputo trarre, con forza virile, non motivo di sterile disperazione e di cieco disfacimento, ma la risultata ispirazione per un nuovo ordine ed una restaurata grandezza. L'incontro italiano sarà la conferma della vitalità, ogni giorno più robusta, in ragione stessa della sua crescente maturità, dell'Asse Roma-Berlino. La politica europea, da qualunque parte si muova e a qualunque obiettivo tenda, ha ormai da collocare sulla presenza attiva e salutare dell'Asse Roma-Berlino. Pensare, come si è tentato a sì tanta ancora da qualche parte, di attaccare o disarticolare questo sistema, è vana e pericolosa fatica. L'Asse Roma-Berlino esiste inalterabilmente fra le grandi realtà sostanziali dell'Europa contemporanea: l'Asse Roma-Berlino, intendente anche portare un suo contributo alla ricostruzione europea.

L'Asse Roma - Berlino in un articolo di S. E. Ciano

BERLINO, 1 marzo. L'odierno numero della rivista «Wochen» (Volontà e Potenza) organo dell'organizzazione giovanile hitleriana, si apre con un articolo di S. E. il Ministro degli Esteri italiano, Conte Ciano dal titolo «L'Asse».

L'articolo ricorda i due discorsi memorabili con cui lo scorso settembre al Campo di Maggio, il Führer ed il Duca espressero la base storica ed il contenuto ideale della solidarietà che lega la Germania nazista e l'Italia fascista.

«Lo parola del Campo di Maggio - scrive il Conte Ciano - sono rimaste profondamente incise nel cuore di ognuno di noi, stante il principio di quell'opera che l'anno innanzi aveva vigorosamente definito in una formula: «Asse Roma-Berlino», divenuta la formula storica che ha fissato per oggi e per domani il saldo legame che unisce le nostre due Nazioni. Questo legame ha ispirato e diretto anche la costante, fiduciosa e leale collaborazione dell'Italia e della Germania nel campo della politica internazionale. Le prove della realtà, le sole che veramente contano, hanno mostrato come que-

sta collaborazione sia radicata nelle nostre due nazioni, risponde ai loro interessi storici e rappresenta una sicura garanzia di stabilità. In una Europa divisa da gelosie e sospetti, Italia e Germania proseguono l'articolo - hanno inteso che una vera amicizia fra i popoli deve trovare il suo primo ed essenziale fondamento nella comune volontà di intendere e di rispettare mutuamente le loro elementari esigenze di vita e che, dove queste esigenze siano violate e compromesse non vi può essere né pace, né fiducia, né sicurezza per alcuno. La Germania intese, mentre il resto dell'Europa cercava di strangolare l'Italia, la necessità che aveva l'Italia di creare ai suoi figli un Impero in Abissinia. L'Italia ha proclamato nulla ed aperta la necessità che il popolo tedesco abbia il posto che gli spetta nel suo africano.

Reciproca profonda comprensione

«E' un fatto che l'altro di quella solidarietà che deve unire i popoli civili e con la quale la Germania e l'Italia servono, di là dei propri interessi, gli interessi della propria Europa, quella che il Duca ha chiamato la pace vera e feconda che non ignora ma risolve i problemi della convivenza fra i popoli. In questa comunità di intenti

è il fondamento della collaborazione politica italo-tedesca e nella solidarietà civile delle due Nazioni. L'Asse Roma-Berlino trova il suo significato più pieno e più alto.

L'avvenire dei due popoli affidato alla gioventù

Questa solidarietà si è realizzata vigorosamente in un momento nella lotta contro il bolscevismo, nella lotta per la libertà e la democrazia, in cui Italia e Germania hanno costato per opporsi alla pressione bolscevica, in cui sono andati di fronte, di mano a mano, con una eroica e nobile tenerezza, la spina e nell'Estremo Oriente, dove l'Asse ha investito la sua forza.

«L'amicizia italo-tedesca - conclude l'articolo - ha un profondo contenuto ideale. Essi hanno profondamente inteso quello che questa amicizia ha per portata e che quotidianamente e fedelmente lavorano nel suo spirito, guardando all'avvenire delle due Nazioni: più di tutto essi vogliono che essa sia radicata nel cuore della gioventù hitleriana e della gioventù del Littorio, che le Nazioni si perpetuano nella giovinezza ed è nel loro più giovinile che si interpreta e si realizza la loro grandezza».

L'articolo del Conte Ciano viene pubblicato dalla rivista nel testo italiano al quale viene data la traduzione in tedesco. La rivista pubblica pure l'effigie del Duca e del Conte Ciano, riproducendo sull'intera pagina la bella opera di scultura fittoria rispettivamente dal prof. Thorak e da Francesco Messina. In questi circoli politici, la parola del Conte Ciano ha vasta e indiscutibile realtà dell'Asse Roma-Berlino vi appare travocata in sintesi vigorosa e in termini di cristallina chiarezza, si è costituita, si osserva, il più felice commento all'annuncio ufficiale sul festeggiamento che l'Italia prepara per il Führer.

La Camera inizia i suoi lavori con un'ardente dimostrazione al Duce

L'inizio della discussione sul Bilancio dell'Agricoltura

ROMA, 1 marzo. La Camera si è riaperta oggi. Il Presidente Ciano apre la seduta alle ore 16. Appena il Presidente dichiara...

Commemorazioni

PRFIDENTE (segue in piedi). Bura, i Ministri e i Deputati. Onorevoli! (Canoni) nel breve intervallo fra i nostri lavori...

Lupi Lanfrancini ebbe i natali a Como 55 anni or sono. Lo spirito ardente e l'attività mirabile...

R. E. Ciano illustra il partito comunista portato dallo scorpione ai lavori parlamentari. E così conclude...

Alessandro Mazzucotelli, nato a Lodi il 21 dicembre 1865, fu da giove il più ardente e il più attivo dei nostri repubblicani...

AUSSOLINI, Capo del Governo, Primo Ministro: «Mi associo alle parole commemorative che in memoria dei camerati Lanfrancini e Mazzucotelli sono state pronunciate dal Presidente della nostra assemblea».

Il bilancio dell'agricoltura. Segue la discussione del disegno di legge sullo stato di provvidenza della spesa del Ministero dell'Agricoltura...

Il grande sviluppo dell'Aeronautica tedesca in discorso di Goering. BERLINO, 1 marzo. Oggi, ricorrendo la «Giornata dell'Aviazione», il Ministro dell'Aerazione...

GIORDANI, presidente che fra i molteplici problemi che riguardano l'agricoltura: quello delle carni è certamente uno dei più importanti...

Attività dell'Esercito nel ciclo invernale

Negli Eserciti moderni - scrive il Generale Carlo Fontarappa - si è creato un ciclo invernale...

Il problema montano. VIGNATI, si intrattiene sul problema montano sotto i suoi aspetti: forestale, zootecnico, agricolo, idrologico e tributario...

Lo supero prove delle nostre unità alle grandi esercitazioni del 1937, alle quali non solo l'Esercito ma tutta la Nazione partecipò...

Non ho abbando paura della parola. Ed affermiamo che nel periodo invernale i Reggimenti assumono il carattere di vero «Scuola»...

Questo periodo addestrativo è correlato dal punto di vista morale, perché in esso si mira a consolidare in tutti il carattere, facoltà...

La nostra armata aerea - ha proseguito Goering - è giovane ed io desidero che essa possa rimanere eternamente giovane...

Hitler consegna a Goering il bastone di Maresciallo. BERLINO, 1 marzo. Il Fuhrer è Comandante supremo delle Forze Armate da oggi consegnato al Feldmaresciallo Goering...

Beck sarà accompagnato nel suo viaggio in Italia da numerosi alti funzionari e giornalisti. VARSAVIA, 1 Marzo. Si apprende che il Ministro degli Esteri Beck, nel suo imminente viaggio a Roma...

CASSA RISPARMIO - POLA. Un tale domandò a Socrate un prestito di denari, di cui aveva stretto bisogno: «Fatteli prestare da te stesso - rispose il filosofo - risparmiando sulle tue spese».

CRONACA della CITTA'

Memento homo...

È il richiamo della Chiesa al raccoglimento, alla preghiera, alla penitenza. Dopo il periodo carnevalesco, sempre feroce di malanni...

Preparazione, dunque, di compimento nella serietà e nella compostezza dei sublimi divini misteri...

Desideri del pubblico sul servizio autocorriere. Un gruppo di cittadini ci ha rimesso una lettera di eccessiva ampiezza nella quale vengono formulati rilievi e desideri sul servizio delle autocorriere urbane...

Fatta questa doverosa premessa onde rassicurare il pubblico sui propositi dell'impresa, passiamo in forma riassuntiva ad esporre quanto ora il gruppo di nostri lettori argomento intorno alle autocorriere urbane e ciò che, a detta loro, la maggioranza del pubblico desidererebbe...

Infine una constatazione riguarda i prezzi di passaggio, ma, diciamo noi, è inutile fare confronti con altre città perché, ogni volta che si parla di tariffe, si vengono a porre problemi locali, ed entrano i problemi, prezzi, cioè, e servizio sono di competenza del Comune che fissa gli uni o dispone il secondo...

Ass. Naz. Bersaglieri - Da ieri 1. marzo l'Ass. Naz. Bersaglieri si trasferisce al Caffè Seccidoni, con ingresso dalle ore 10.30...

La preparazione di un Esercito deve essere incessante, sulle basi della recente esperienza, ma, sempre guardando all'avvenire. Pe che l'arte della guerra non può essere quella del «senso di poi»...

Possiamo essere tranquilli. Per l'alto spirito guerriero del nostro Esercito, che alle nobilissime tradizioni del passato, ha aggiunto la gloria dell'impresa odierna...

Vita del Partito

Carri di preparazioni politica. Giovedì 3 marzo, alle ore 20, tutti gli iscritti al Partito di preparazione politica dovranno trovarsi alla Federazione Fascista...

G. I. L. GRUPPO GIOVANI FASCISTE. Sono aperte le iscrizioni al corso di merletto che avrà inizio il giorno 4 marzo e sarà tenuto da una valente insegnante...

FASCIO FEMMINILE. Si avvertono le interessate che giovedì 3 Marzo avrà inizio la Sezione Lavoro, presso questa Federazione...

Il rapporto tenuto lo settimana scorsa dal Ministro dell'Educazione Nazionale ai Provveditori agli Studi ha avuto una importanza fondamentale per le Scuole elementari e medie...

Il nuovo calendario scolastico che da oggi entrerà in vigore, ha una importanza fondamentale per le Scuole elementari e medie...

La Scuola non può esistere che in funzione della società. Essa crea il fascista ed il soldato. E dà al popolo oltre che la protezione lo spirito...

RINGRAZIAMENTO. E-prime il nostro sentito ringraziamento e i sensi della più viva riconoscenza, al Corpo Pompieri all'Arma del R. C. C. della R. Guardia di Finanza, allo Istituto di Assistenza e Assistenza Sociale, per il valido ed apprezzato ausilio prestato in occasione dell'incendio della Casa Millevoli...

Avv. Dr. Piero Millevoli Ing. Bruno Bidoli. Si eseguono servizi di: nozze - rinfreschi ecc.

Phonola Radio. La più grande fabbrica di apparecchi radio. I MIGLIORI APPARECCHI SUL MERCATO. VENDITA RATEALE. Nessun accanimento. Cambi favorevoli. MAGAZZINI GELLETTI.

ANNUNCI SANITARI. Il Primario Dott. M. CALUZZI, specialista per le malattie della Pelle, Venere, Sifilitica, Via Mazzini 15, primo piano. Riceve dalle 11-12.30 e dalle 17.30-19.

Il nuovo regime fiscale del gas

Abbiamo da Roma: La Gazzetta Ufficiale pubblica il R.D.L. che modifica il regime fiscale del gas impiegato per illuminazione e per riscaldamento...

La misura di gas indicata alla lettera a) con quelli indicati alla lettera b), sono soggetti all'imposta nella misura di cent. 15 per ogni metro cubo quando il gas di cui alla lettera a) è contenuto nel gas di cui alla lettera b) in una proporzione di almeno il 25 per cento.

Il decreto è entrato in vigore dal primo marzo.

La Scuola nel clima imperiale e nell'organizzazione corporativa

Il rapporto tenuto lo settimana scorsa dal Ministro dell'Educazione Nazionale ai Provveditori agli Studi ha avuto una importanza fondamentale per le Scuole elementari e medie...

La Scuola non può esistere che in funzione della società. Essa crea il fascista ed il soldato. E dà al popolo oltre che la protezione lo spirito...

Avv. Dr. Piero Millevoli Ing. Bruno Bidoli. Si eseguono servizi di: nozze - rinfreschi ecc.

Phonola Radio. La più grande fabbrica di apparecchi radio. I MIGLIORI APPARECCHI SUL MERCATO. VENDITA RATEALE. Nessun accanimento. Cambi favorevoli. MAGAZZINI GELLETTI.

ANNUNCI SANITARI. Il Primario Dott. M. CALUZZI, specialista per le malattie della Pelle, Venere, Sifilitica, Via Mazzini 15, primo piano. Riceve dalle 11-12.30 e dalle 17.30-19.

Le agevolazioni tributarie per le famiglie numerose

On. L. Comandini ha presentato un progetto di legge...

STATO CIVILE DI POLA - 1° MARZO 1938. XV. NATI, MORTI, MATRIMONI.

Boletino dello stato civile del Comune di Pola

Settimana dal 20 al 26 Febbraio. Pubblicazioni di matrimoni.

PRIME: Longobardi Francesco meccanico da Castellammare di Stabia...

MORTI: Usciani Antonio pensionato di anni 73 da Albano...

PROTEZIONE ANTIAEREA. Visita dei ricoveri collettivi e casalinghi.

BANDO DI CONCORSO PER ANNI DI GUERRA.

ORARIO DELLE BARBIERIE.

TURNO DELLE FARMACIE.

LAUTO CONTRO LA CARROZZA.

Dignano d'Istria

Curiosità e notizie nei ricordi di DOMENICO RIMONDO

L'origine da un atto di saggezza romana - Pagine di luminoso patriottismo nei secoli dell'attesa nella redenzione

Lo modesto origini della città di Dignano d'Istria traggono da un atto di saggezza romana...

Questa storia, vissuta dall'autore in piena adesione col suo popolo...

Questa è la storia ormai edificata; ma una storia più nuova e più viva...

Alta morte del Re Duomo, il capo dell'amministrazione comunale di Dignano...

Un dito asportato. E' stato ricoverato nella divisione chirurgica del nostro ospedale...

CALENDARIO. Mercoledì, 2 marzo 1938-XVI della Festa pascale.

CASSA RISPARMIO - POLA. Un tale domandò a Socrate un prestito di denari...

SPETTACOLI D'OGGI. Politeama Ciscu. - Riposo.

Cinema Nazionale. - «Il punto di Lillan Day» e cartoni animati.

Sala Umberto. - «Chi ha bisogno di un'occasione» produzione Tullio con Kitty Lantoni e Ludwig Diehl.

Cinema Impero. - «Sim di Piccadilly» un capolavoro della M. G. M.

Cinema Garibaldi. - Un giallo: il nemico invisibile con Warner Holand.

Lo Sport

Coppa Venezia Giulia Crda - Ampelea 2-0

ROVIGNO 27. I rovigonesi giocarono oggi una bella partita che entusiasma il pubblico...

Escursione scitistica a Monte Nevoso. In considerazione del lunghissimo successo della «Giornata della neve»...

Il record dei matrimoni negli Stati Uniti è stato battuto dalla signora Lillian Mander...

Gli uomini che portano i baffi non si refrattari a prendere raffreddori.

Charles Chaplin, il celebre Charlie, è nato a Londra da genitori inglesi.

Difficoltà delle stelle cinematografiche dell'Olimpo di Hollywood sposano dei compagni di arte.

Archimede, volendo terminare la soluzione di un problema che l'interessava...

Le gare di sci a Dobbiaco. La squadra dei giovani fascisti di Pola 49 a su 94 concorrenti.

La rappresentanza del Comitato Federale dell'Istria si è costituita al 49° posto su 94 posti d'Italia presenti allo scio.

Se si pensa che da noi la televisione è solo un sogno...

Granoturco - Patate - Barbabietole Canapa - Pomodoro - Ortaggi.

Perfosfato Minerale quintali 5-7 per ettaro. Solfato Ammonico quintali 1-2 per ettaro.

Nitrato di Calcio quintali 1-3 per ettaro.

Vino di China ferruginoso Serravallo.

Tonico Ricostituente stimola l'appetito rigenera il sangue rinforza l'organismo.

J. Serravallo-Trieste. In vendita nelle farmacie.

Gli orari delle aviofirme

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona. Giornaliera (Esclusa la domenica).

Fiume-Venezia con coincidenza 63 e per l'Europa Centrale.

Coincidenza a Pola da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma.

Coincidenza a Pola da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma, Badapst, Monaco e Berlino.

Coincidenza a Pola da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma, Badapst, Monaco, Berlino, Bratislava, Praga.

Coincidenza a Pola da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma, Badapst, Monaco, Berlino, Bratislava, Praga, A. Fiume servizio autobus alla vittoria da e per Abbazia e viceversa.

Coincidenza a Pola da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma, Badapst, Monaco, Berlino, Bratislava, Praga, A. Fiume servizio autobus alla vittoria da e per Abbazia e viceversa.

Coincidenza a Pola da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma, Badapst, Monaco, Berlino, Bratislava, Praga, A. Fiume servizio autobus alla vittoria da e per Abbazia e viceversa.

Coincidenza a Pola da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma, Badapst, Monaco, Berlino, Bratislava, Praga, A. Fiume servizio autobus alla vittoria da e per Abbazia e viceversa.

Coincidenza a Pola da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma, Badapst, Monaco, Berlino, Bratislava, Praga, A. Fiume servizio autobus alla vittoria da e per Abbazia e viceversa.

Coincidenza a Pola da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma, Badapst, Monaco, Berlino, Bratislava, Praga, A. Fiume servizio autobus alla vittoria da e per Abbazia e viceversa.

Coincidenza a Pola da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma, Badapst, Monaco, Berlino, Bratislava, Praga, A. Fiume servizio autobus alla vittoria da e per Abbazia e viceversa.

Coincidenza a Pola da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma, Badapst, Monaco, Berlino, Bratislava, Praga, A. Fiume servizio autobus alla vittoria da e per Abbazia e viceversa.

Coincidenza a Pola da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma, Badapst, Monaco, Berlino, Bratislava, Praga, A. Fiume servizio autobus alla vittoria da e per Abbazia e viceversa.

Coincidenza a Pola da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma, Badapst, Monaco, Berlino, Bratislava, Praga, A. Fiume servizio autobus alla vittoria da e per Abbazia e viceversa.

Coincidenza a Pola da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma, Badapst, Monaco, Berlino, Bratislava, Praga, A. Fiume servizio autobus alla vittoria da e per Abbazia e viceversa.

Coincidenza a Pola da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma, Badapst, Monaco, Berlino, Bratislava, Praga, A. Fiume servizio autobus alla vittoria da e per Abbazia e viceversa.

Coincidenza a Pola da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma, Badapst, Monaco, Berlino, Bratislava, Praga, A. Fiume servizio autobus alla vittoria da e per Abbazia e viceversa.

Coincidenza a Pola da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma, Badapst, Monaco, Berlino, Bratislava, Praga, A. Fiume servizio autobus alla vittoria da e per Abbazia e viceversa.

Coincidenza a Pola da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma, Badapst, Monaco, Berlino, Bratislava, Praga, A. Fiume servizio autobus alla vittoria da e per Abbazia e viceversa.

Coincidenza a Pola da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma, Badapst, Monaco, Berlino, Bratislava, Praga, A. Fiume servizio autobus alla vittoria da e per Abbazia e viceversa.

Coincidenza a Pola da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma, Badapst, Monaco, Berlino, Bratislava, Praga, A. Fiume servizio autobus alla vittoria da e per Abbazia e viceversa.

Dalla Provincia

Da Capodistria

La Filodrammatica capodistria al VII concorso prov.

CAPODISTRIA. Con un concorso di pubblico veramente notevole e la Compagnia Filodrammatica del Popolavoro di Capodistria diretta dalla signora Pinotta Venturini ha partecipato al VII concorso provinciale e delle Filodrammatiche del Popolavoro rappresentando la commedia d'obbligo "Quattro chiacchiere in una famiglia per bene" atto unico di Ossip Feyn e Alizina Terronelle.

I bravi filodrammatici locali hanno superato le non lievi difficoltà dei lavori stessi con vera perizia. In "Quattro chiacchiere" in una famiglia per bene, abbiamo potuto osservare la perfetta padronanza di scena di E. Stradi e della signora Pinotta Venturini nelle parti rispettivamente di marito e moglie e la spassosa disinvoltura di A. Caracci nella parte di Rosetta, serva comparsa, ottimi pure Dario Scher, in "Tutto è subito e presuntuoso", ed in "Ma in a Fiume", e R. Scrogg nella parte di Nina, il paese Veneta.

In "Alizina Terronelle", il vero caso della "grata" va dovuto alla Pinotta che ha personificato con una fantasia Orlando, il tipo di donna che si accinge a un matrimonio, ma che non ha mai visto un uomo, e che si accinge a un matrimonio, ma che non ha mai visto un uomo, e che si accinge a un matrimonio, ma che non ha mai visto un uomo.

Da Carnizza

Recita

CARNIZZA. I bambini della scuola elementare hanno voluto rendere più allegra l'ultima domenica di Carnevale con la recita di una commedia intitolata: "Eveva l'autarchia", scritta dal cante degli anni dell'Impero.

Oltre il godimento procurato ai nostri bambini hanno dimostrato come la battaglia autarchica e in pieno sviluppo su tutti i fronti della vita produttiva della Nazione e come attraverso la scuola si fanno parte di tale battaglia, nel limite della loro preparazione, gli scolari e tutti come tutti gli italiani devono essere i realizzatori di questo grande disegno del Duce. I bambini sempre hanno superato ogni aspettativa e sono stati vivamente applauditi.

Siamo grati agli insegnanti che instancabilmente si prodigano anche oltre l'orario scolastico per l'educazione dei nostri ragazzi.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA Dir. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp. Ruggero Pascucci

Orario dei piroscafi

ARRIVI

LUNEDI: ore 6. — da Venezia; ore 9. — da Cherso; ore 13. — dalla Dalmazia; ore 21.30 da Fiume.

MARTEDI: ore 9.50 da Cherso, Fiume e scali.

MERCOLEDI: ore 11.30 da Lusino, Ancona; ore 16.45 da Trieste, Venezia; ore 14.30 da Cherso, Lusino e scali.

GIOVEDI: ore 0.30 da Trieste, Venezia, ore 17.30 da Fiume.

VENERDI: ore 13. — dalla Dalmazia.

SABATO: ore 0.30 da Bari e scali, ore 8.45 da Ancona; ore 14. — da Trieste, Ravenna e scali; ore 16.45 da Trieste; ore 24. — da Abbazia, Fiume.

PARTENZE

LUNEDI: ore 6.30 per Abbazia, Fiume; ore 14.15 per Cherso; ore 13.30 per Trieste, Venezia; ore 22. — per Ancona.

MARTEDI: ore 10.30 per Trieste, Ravenna e scali.

MERCOLEDI: ore 12. — per Fiume; ore 17.15 per la Dalmazia.

GIOVEDI: ore 3. — per Bari e scali; ore 5. — per Cherso, Lusino e scali; ore 18. — per Ancona.

VENERDI: ore 13.30 per Trieste.

SABATO: ore 2. — per Trieste, Venezia; ore 9.30 per Fiume; ore 14.30 per Cherso, Fiume e scali; ore 17.15 per la Dalmazia.

DOMENICA: ore 0.30 per Venezia.

Gli orari dei treni Linea Pola-Trieste

PARTENZE: treno omnibus ore 2.35; Littorina accelerato, ore 5.20; Littorina diretto, ore 7.30; treno misto limitato a Canfanaro, ore 7.55; Littorina accelerato, ore 10.20; Littorina accelerato, ore 12.45; treno misto limitato ad Erpelle, ore 15.15; Littorina diretto, ore 17.20; Littorina omnibus, limitato a Canfanaro, ore 17.40; Littorina accelerato, ore 18.40; Littorina accelerato, ore 20.05.

ARRIVI: da Canfanaro, omnibus ore 6.55; Littorina accelerato ore 8.44; treno misto ore 10; Littorina accelerato ore 10.56; Littorina, diretto, ore 12.28; treno omnibus ore 16.06; Littorina accelerato ore 17; Littorina, diretto, ore 19.20; Littorina accelerato, ore 22.27; Littorina, accelerato, ore 23.41.

AVVISI ECONOMICI

Offerte
Camera abilitata - Pensioni a tre Le' parola 7, 0.20, minimo 1, 2, 3 IN villa affittata bellissima stanza spaziosa, indipendente, Lancia 13 (trasvolato Muzio). 518G
AFFITTASI quartiere ammobiliato due camere, cucina, bagno. Via G. D'Annunzio 37. 525G
STANZA elegante e ammobiliata entrata libera affittata L. 70 mensili Campomarzio 15, nozorio. 527G
AFFITTANSI stanza, salotto ammobiliato, acqua corrente, ingresso sulle scale. Via Campomarzio 14, I. p. 528G
AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Castropola 29, I. p. 530G

Offerte
di botteghe, appartamenti, magazzini. La parola L. 0.20, minimo L. 3 M.
QUARTIERE tre camere, camorino, cucina, bagno ed accessori affittati in villa. Vicolo Muzio 3. 520L
AFFITTANSI solleggiato 4 camere, cucina, veranda, vino Morcato. Fantasia 7. 531L

Richieste
di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0.20, minimo L. 3 M.
CERCASI quartiere 3 camere, camorino, cucina, bagno, accessori. Indirizzo "Corriente". 514M

Vendite d'occasione
La parola L. 0.20, minimo L. 3 M.
VENDESI pianoforte nozza coda pezzo inite. Vicolo Muzio N. 3. 517L
VENDONS! matrimonio nozo, cucina, bagno, veranda, vitigno pommeriggio. Via Cesare Battisti 14. 629N

Acquisti e vendite di case e terreni
La parola L. 0.20, minimo L. 3 M.
APPARONE condotti casa villa tre quartieri reddito 10 percento 30.000 alata pensione. Rivolgarsi Agenzia Orsini.

PILLOLE DI S. FOSCA
o del piovano
300 ANNI DI VITA E DI SUCCESSO
PURGATIVE ANTIEMORROIDALI DIGESTIVE
Cialda di 50 pillole L. 3.50
nella preparazione Farmacia
o con ricetta L. 4.50 alla
FARMACIA PONCI-
S. FOSCA - VENEZIA

ACQUA DI ROMA
attica efficacissima provata specialità per ridurre al capelli e barba bianchi la pochi giorni, primitivi colori biondi, castano e nero morale gran macerare la pelle e la biancheria. Depo- sito Generale Ditta Nazareth Pelaggi, via della Maddalena 30, Roma. Isola d'Isola: Farmacia Gioiello Crocchi, in Rovigno e Isola Drogheria. Distributori: Magazzini GILLETTI via Sordani 20

IL PECCATO di LILIAN DAY
Un film di passione, un romanzo che avvinco e che penetra ben dentro il nostro cuore.
Interpreti:
RUTH CHATTERTON
LIONELL ATWILL
MARIAN MARSH
In chiusura:
L'UCCELLINO BLU'
(i più divertenti cartoni animati a colori).
Principia alle ore 16
Imminente:
WARNER BAXTER
LORETTA YOUNG
VIRGINIA BRUCE
in un delizioso capolavoro della "Fox":
"La gelosia non è di moda"
orvero: moglie, medico, infermiera

Dopo lunga e penosa malattia, sopportata con santa rassegnazione, si spegne, ieri mattina dei Santi Sacramenti, la nostra adorata
MATILDE DEMORI nata MIANI
Affranta dal dolore ne danno partecipazione e quasi la conobbero il marito NATALE, la figlia EMILIA e ANITA, il nipotino TULLIO e parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi alle ore 17, partendo dal Vicolo Polani N. 4 (Pora).
Si ringraziamo quanti prenderanno parte al nostro dolore.
Pola, 2 marzo 1938 XVI.
Primaria Grande Impresa BACCOLINI, Via Kandler 16.

Quando chiedete al vostro farmacista un cioccolatino «ARRIBA» sceglete che vi venga consegnato l'originale racchiuso in bustina rossa e purgativo, in bustine verdi se vermicifugo e portante sulle bustine stesse, impresso in caratteri caratteri neri, il nome:
«ARRIBA»
Così potrete essere sicuri che l'effetto, sia purgativo, sia vermicifugo, sarà certo corrispondente al bisogno.
Trovali in tutte le farmacie.
Aut. Prof. Trieste, N. 3210-29763 dd. 14/12/1935.

SALA UMBERTO
ULTIMO GIORNO del film del brivido sensazionale avvincente il gran capolavoro TOBIS:
Chi ha ucciso?
Un singolare caso di difesa dell'amore con
Kitty Jantzen
Karl Ludwig Diel
Principia alle ore 4.30
Domani
La 26th CENTURY FOX presenterà la più brillante interpretazione dei due brillanti attori:
Sonya Henie
Tyrone Power
in una meravigliosa commedia
Scandalo al Grand Hôtel

Cinema Nazionale
OGGI ULTIMO GIORNO del commovente dramma di una madre:
IL PECCATO di LILIAN DAY
Un film di passione, un romanzo che avvinco e che penetra ben dentro il nostro cuore.
Interpreti:
RUTH CHATTERTON
LIONELL ATWILL
MARIAN MARSH
In chiusura:
L'UCCELLINO BLU'
(i più divertenti cartoni animati a colori).
Principia alle ore 16
Imminente:
WARNER BAXTER
LORETTA YOUNG
VIRGINIA BRUCE
in un delizioso capolavoro della "Fox":
"La gelosia non è di moda"
orvero: moglie, medico, infermiera

Cinema Impero
OGGI
— Sim di —
Piccadilly
Metro Goldwyn Mayer, con
Robert Montgomery
Madge Evans
Frank Morgan
Fuori programma comica con
Stanlio - Olio
Imminente il più grande capolavoro comico musicale della stagione
Un giorno alle corse
con i tre celebri fratelli
MARX

Cine Garibaldi
OGGI ULTIME REPLICHE dell'annata più importante:
NEMICO INVISIBILE
con il simpatico e popolare
CHARLIE CHAN
(Warner Holland)
DOMANI l'attentato a ripercu- sione di un capolavoro la cui celebrità ha avuto ed ha il mondo:
BUFFALO BILL
orvero
La Conquista del West
creazione del più grande regista Cecil de Mille, interpreti d'eccezione
GARY COOPER - JEAN HARTUR

UTILIZZATE LA POSTA AEREA
COMUNICAZIONI CELERI CON TUTTO IL MONDO
Indicare sull'indirizzo in modo appariscente: "PER VIA AEREA", Estero: "PAR AVION,"

POSTA AEREA

MACEDONIA EXTRA

TENIFUGO VIOLANI
del Chimico Farmacista S. VOLANI - Trieste
È prodotto di alta qualità con gli ingredienti più puri e nobili, possiede un'azione purificante, sgrassante, depurativa e tonificante.
VERME SOLITARIO
L'unico vermifugo della serie con la forza di azione e di durata di un solo colpo.

L'idolo della morte

Romanzo di CARLO RICCIARDI

È dovuto fuggire, rompere fuggire, Reggiani muovendosi iekutsk e poi Mukden. Dall'immensa furia una piovana aveva salvato circa 69 mila cubili in banconote incise e in oro, più una certa quantità di pietre preziose. Mi misi a fare il medico. Poi mi fu necessario passarci a Pechino.

«La vita di un esteta russo nota la Cina di quel tempo, abbandonata a se stessa, non era invaduta. Non aveva né amici, né appoggi. Raggruppò l'Europa e mi installò a Berlino, dove lavorai come professore di lingua cinese, da insegnare secondo i metodi più avanzati e di recente, migliorando il metodo polacco, di ornamento in Ci-

Ma dovetti lasciare anche Berlino perché il mio posto venne dato ad un tedesco. Di quello che ho salvato mi rimane una sostanza di migliaia di franchi e qualche dinarico di valore abbastanza buono. Con quello cercai di sistemarmi esercitando la professione di medico. Avrei, per soddisfare la mia passione disingegnosa, una bella casa da scrivere sulla città infelice dell'Idolo della morte, ro tuttavia voi me lo permettete, signore? — conclusa Novikoff rivolgendosi ad Irene.

«Ve lo permetto con piacere — disse la giovane donna. — Dal mio ritorno a Parigi, poiché stavo per tornare per Berlino o per San Remo, m'invitò a vostra disposizione

tutto le carte e tutti gli appunti di mio padre. Vi debbo tutto perché — soggiunse la giovane donna con uno sguardo di rievocazione —
Quel giorno Irene aspettava Novikoff.
Era di febbraio: faceva freddo, ma il tempo era arioso e tiepido. Un sole malato senza colore, si affacciava nel cielo sereno e gettava un po' di luce sul piccolo giardino senza foglie, spogliato d'inverno.

Irene non sapeva, guardava il fuoco che soppiettava nel camino. Erano appena le 10 e gli furori, il calore rovente del cielo annunciava il giungere del sole, e un arido.

La giovane donna era seduta in una profonda poltrona di velluto rosso. Indossava un abito semplice, di seta viola cupa, che le aveva rialzata tutta la sua bellezza. Signorante, rozzandosi il capo con la destra, guardava la fiamma sulla brucia.

Il cristallo della grande vetrina era stato sostituito o l'Idolo della

morte o la sua copia o uno stoffa rimossa al loro posto. Nulla, nel camino e sentito o ambientò rivelava più che un dramma terribile e vi si era svolta, sconvolgendo la vita da la giovane donna, artista bella e pensosa.

Il campanello della porta d'entrata risuonò con una lunga eco.
Irene alzò gli occhi ad un pendolo antico che era appeso alla parete di fronte a lei. Erano le tre e un quarto. La giovane donna non ebbe un'imprescindibile sorriso. In quel medesimo istante la cameriera a campanello:
Signora, c'è un signore che dice di essere il signor...
— Fate entrare, Lina — disse Irene alzandosi.
Un leggero rossore le ora salito alle guancie.
Si alzò, si guardò nello specchio con un malinconico sorriso e, servendosi apriro la porta dello studio si volse.
E in quel momento il sangue le si fermò alle vene.
Poi che non era Novikoff che stava pallido o silenzioso davanti a

lei. Era Faulquet di Louisa.
— Irene, — disse lei con voce sorda — vi chiedo scusa... Ma non ho potuto far a meno di venire...
Irene si era già riarata. E, ritta, a fronte alta, con gli occhi scintillanti e le nari palpanti, fece un passo verso di lui. Sul suo viso era una tale onnipotenza di disprezzo, una tale fierezza e una nave di tutta lei che Faulquet perdette la sua serenità.
— Che cosa venite a fare qui, signore? — domandò la giovane donna con voce mordace. — Chi vi ha permesso di varcarvi la soglia di casa mia?
— Sentita... Non scacciatevi via, signora — disse Faulquet — lo rimpingoiato signora... ve mi avete detto.
Irene lo interruppe con voce a stento contenuta:
— Vi ho detto che siete un ciarlatano. Dovrei aggiungere, e insistere, che siete un malvivente. Vi prego di uscire, signore e di non mai più mettere piede qui! —
(Continua)